6 novembre: Festa dei Sei Martiri Redentoristi di Cuenca, Spagna



**“Tutta la santità consiste nell’amore di Dio, e l’amore di Dio consiste nel fare la volontà di Dio”.**

**Sant’Alfonso Liguori,**
Conformità alla volontà di Dio.

Il 6 novembre è la festa dei Martiri di Cuenca, in Spagna, sei dei quali erano Redentoristi. Questi santi uomini hanno dato la vita durante la sanguinosa guerra civile spagnola del 1936-39, che ha causato la morte di circa 270.000 persone, inclusi soldati e civili. Sono stati beatificati il ​​13 ottobre 2013.

Padre Michael Brehl, superiore generale della Congregazione del Santissimo Redentore, ha parlato dei sei confratelli spagnoli, che sono morti, per molti versi, come ordinari missionari redentoristi.

**Padre Javier Gorosterratzu** era uno storico che avrebbe dovuto essere a Roma, conducendo ricerche negli archivi vaticani.

**Padre Ciriaco Olarte** era stato un missionario in Messico, tornato in Spagna proprio a causa della rivoluzione e della persecuzione religiosa in atto.

I padri **Miguel Goñi** e **Julián Pozo** erano in cattive condizioni di salute ed erano limitati nella loro attività missionaria.

Il fratello **Victoriano Calvo** era un uomo tranquillo di preghiera e di servizio.

**Padre Pedro Romero**, giudicato dai suoi superiori “non qualificato per il ministero straordinario”, ha mostrato un coraggio straordinario continuando a svolgere il ministero a Cuenca, spesso vivendo per strada durante la persecuzione. Morì in prigione due anni dopo essere stato costretto a lasciare la residenza dei Redentoristi.

In solidarietà con questi beati Martiri, anche oggi noi Redentoristi, siamo chiamati a diventare testimoni profetici del Redentore, che ha dato la sua vita e ci ha riconciliati con Dio. Possa Dio benedire tutti i nostri sforzi per portare abbondante redenzione al mondo ferito.